

Le farfalle e ciò che significano per me...

Era una bella giornata del Luglio del 2007.

Era una bellissima e calda giornata.

Come ogni mattino, mi sono avviata all'aperto per andare in giardino a guardare i miei fiori ed ho subito visto una bella farfalla che volava allegramente tra i fiori.

Sono solita portare con me la macchina fotografica ogni volta che mi reco in giardino perché sono sempre attenta a tutti i cambiamenti che avvengono in esso e cerco sempre di essere pronta a fare foto a qualunque piccolo dettaglio nuovo che noto durante le mie visite. Quando ho visto la farfalla, ho deciso di seguirla e l'ho osservata con gioia ed attenzione mentre volava da un fiore all'altro...

All'improvviso, ho notato che era pronta ad appoggiarsi leggermente su una delle grandi margherite rosa che popolano allegramente diverse zone del mio giardino. Mi sono avvicinata con passi leggeri, attenta a non spaventarla, ho preparato la macchina fotografica ed ho scattato una foto... Ero felice del risultato dell'immagine presa ma, più di tutto, ero felice di avere la fortuna di vedere la stessa farfalla tornare a trovarmi ogni giorno per intere settimane. Mi è diventata amica e, ogni giorno, l'aspettavo con ansia e con tanto piacere! Aspettavo di poterla rivedere e mi piaceva notare come continuava ad apprezzare i fiori che davano tanto piacere anche a me!

In quei momenti non conoscevamo l'importanza del nostro incontro e non sapevo che quell'immagine sarebbe diventata così speciale e così importante... Infatti, non avrei mai pensato che questa foto sarebbe diventata il simbolo del progetto di Flowers 4 MS!



La farfalla che è diventata il simbolo di Flowers 4 MS, 16 Luglio del 2007

Era il 29 di Agosto del 2008.

Ero stata vittima di un'ennesima ricaduta. Una ricaduta molto seria e paurosa come quella che avevo avuto l'estate precedente. Avevo nuovamente perso il controllo della parte sinistra del mio corpo per la seconda volta nel giro di soli due anni. Avevo appena rivissuto tutto ciò che mi era accaduto solo l'estate precedente, due settimane prima di aver fatto la foto alla farfalla che divenne il simbolo di Flowers 4 MS.

Avevo appena ricevuto 8 dosi di steroidi nel corso di 8 giorni ed avevo appena finito i 5 giorni della terapia che si chiama Plasmaferesi che ripulisce il sangue dagli anticorpi "cattivi" e potevo finalmente camminare un pochino. Per più di un mese, avevo solo potuto sedere in auto al ritorno dall'ospedale per ammirare i fiori del mio giardino dato che non potevo camminare senza l'aiuto di qualcuno. Questa era la prima volta che mi sentivo abbastanza forte da fare i passi necessari per arrivare a raggiungere alcune delle mie piante.

Mentre stavo osservando alcune di queste, ho subito notato l'arrivo di una farfalla che si stava avvicinando al cespuglio di fiori viola dalla forma particolare che sono perfetti per attirare queste bellissime creature.

In quel momento, mi sono dimenticata di tutto.

Mi sono dimenticata di tutto ciò che avevo appena passato, mi sono dimenticata dei giorni passati in ospedale, del dolore, della frustrazione, dell'incertezza di tale momenti ed esperienze... ed ho sorriso. Ho semplicemente sorriso. Ho chiesto a mio marito di correre a prendere la mia semplice macchina fotografica. La farfalla non si mosse mai. Stava apprezzando i carissimissimi fiori quasi sembrasse aspettare che le facessi una foto! Non ci potevo credere. Ancora una volta, una bellissima farfalla aveva il magico potere di farmi dimenticare tutte le esperienze dolorose appena affrontate, le nuove esperienze del mio lungo e faticoso cammino con la Sclerosi Multipla.

Ho deciso di commemorare l'incontro con questa lietissima farfalla creando un biglietto che è parte della Collezione delle Farfalle nell'inverno del 2008/09. Essa mi ricorderà sempre che non dovrò mai smettere di guardare le piccole cose che so che possono portarmi a sorridere...



29 Agosto, 2008

Qualche volta, leggo storie di farfalle. Qualche volta le ascolto. Qualche volta, le invento da sola e talvolta cambio le storie che ho sentito o letto e le rendo perfette solo per me...

Creo storie o cambio storie che raccontano la semplice vita di una farfalla. Una farfalla che mi porta gioia ogni volta che viene a visitare il mio giardino...una farfalla che se ne va e so che la sua vita presto finirà, ma in quel momento...nel momento che mi ha dato, il piacere che mi ha portato, la gioia che mi ha dato, tutto è così intenso, così profondo, così indimenticabile che mi dico e mi ripeto che la vita non deve essere lunga per essere speciale... Non deve essere lunga, ma dovrebbe essere ricca di momenti preziosi e ricca di momenti indimenticabili...e se io potessi portare la semplice gioia che una farfalla ha portato a me, mi farebbe capire che la mia vita è valsa la pena, nonostante il dolore e la sofferenza che provo in ogni momento della mia giornata.



Italia, Mese di Aprile 2007

Questa colorata lavagnetta si trovava all'entrata di un ristorante che si chiama "Agli Alberoni" e che si trova nella regione del Friuli Venezia Giulia, dalla quale provengo.

Dice: "Una farfalla non conta gli anni, ma gli istanti, per questo il suo breve tempo le basta."

Concordo pienamente con questa affermazione e ammetto di preferire di avere una vita breve, ma ricca di significato e di passione invece di avere una vita lunga, fredda e vuota.

Ho sempre creduto questo, fin da quando ero bambina, e continuo a farlo anche ora, più che mai!